



Concorso Manifesti AiFOS 2021-2022

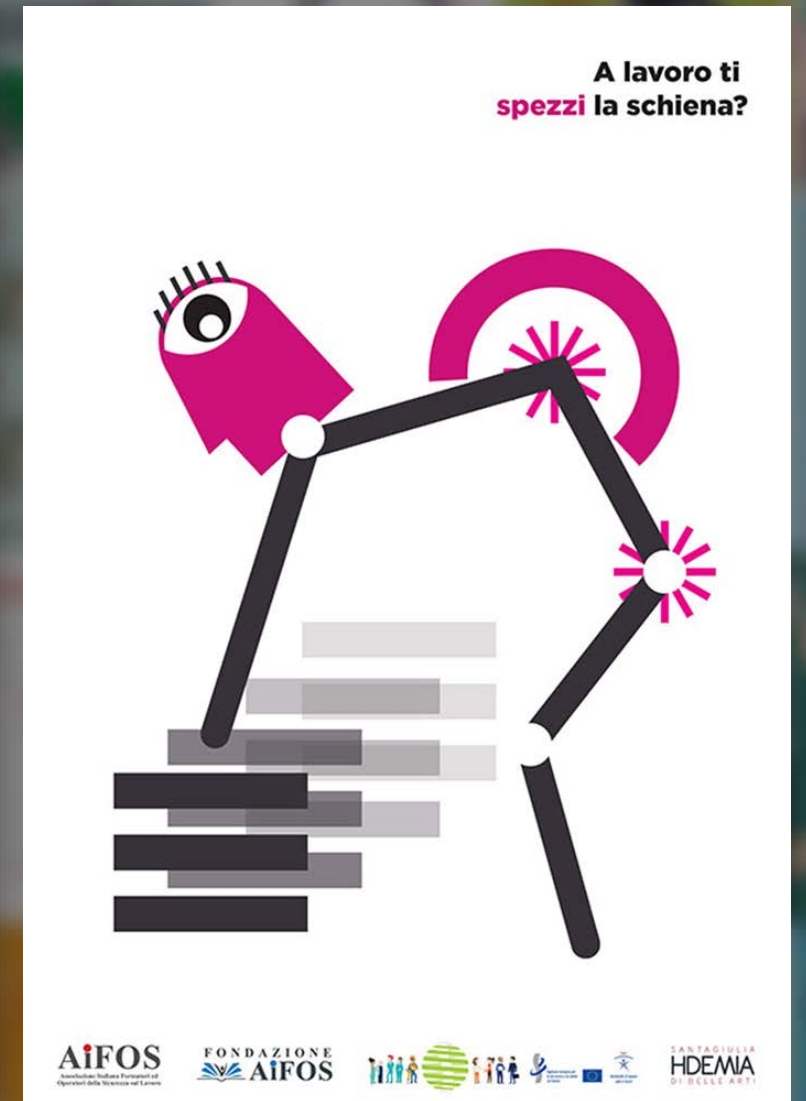
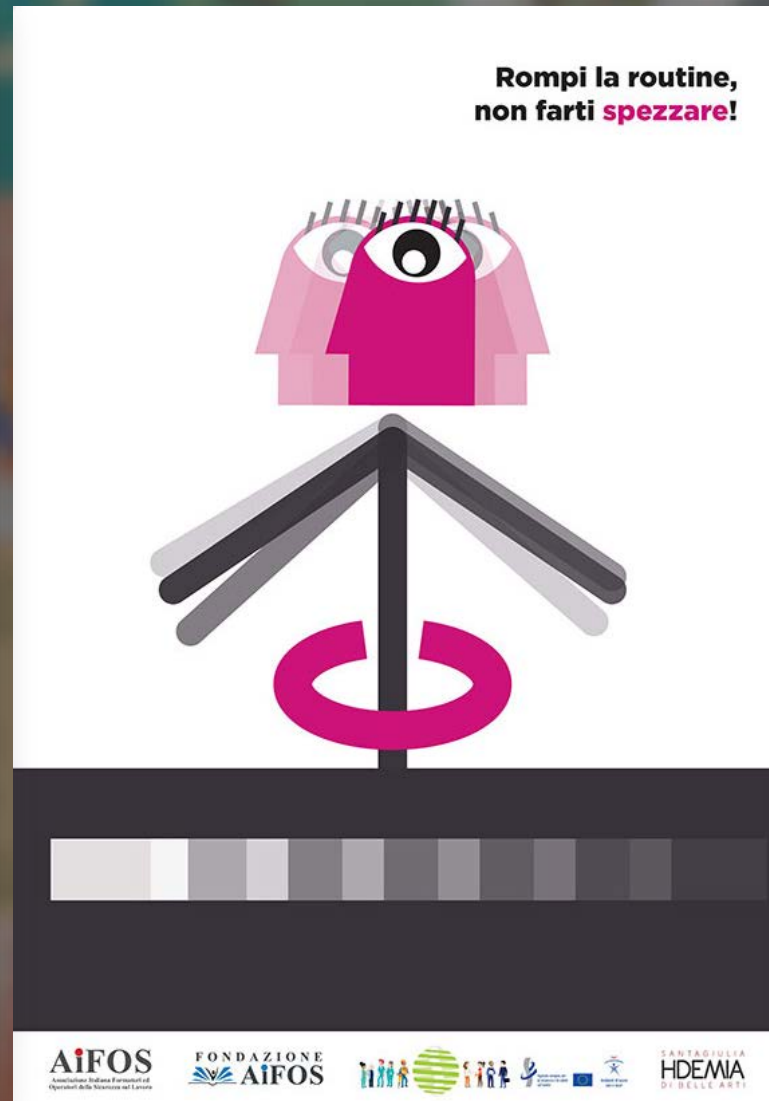
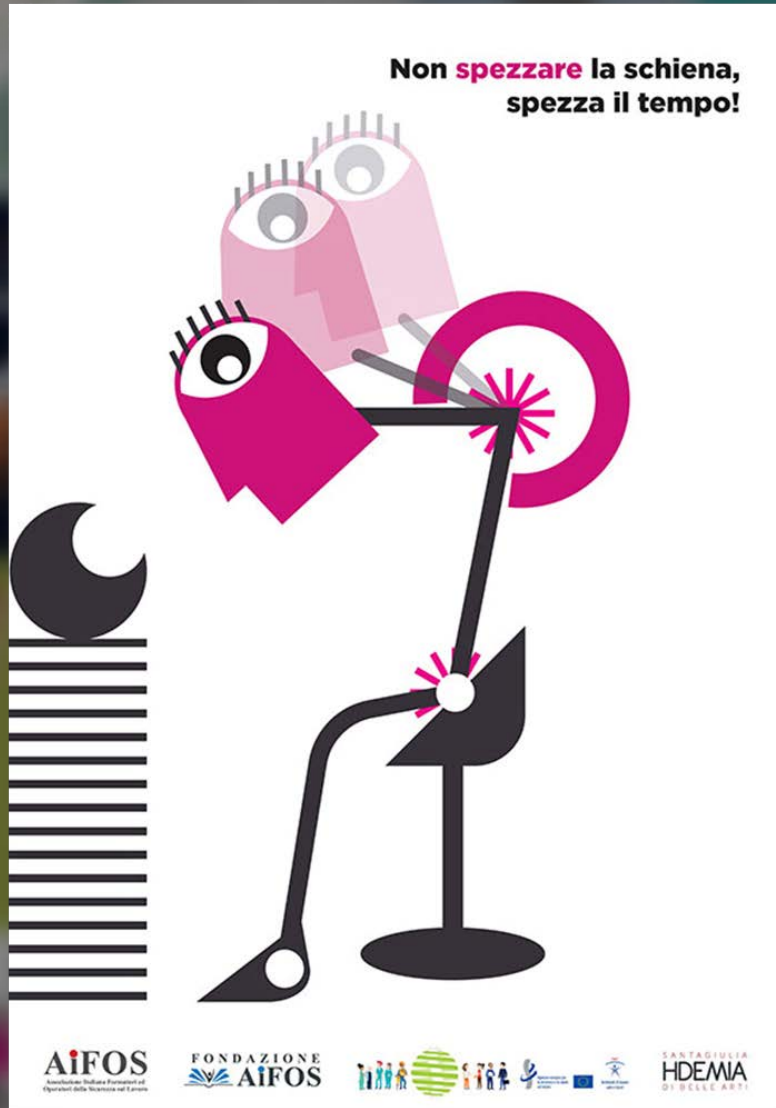
Campagna Europea per la Salute e Sicurezza

**Alleggeriamo
il carico!**

*Prevenzione delle problematiche
muscolo-scheletriche*

MANIFESTI VINCITORI DEL CONCORSO

VINCITORE ASSOLUTO



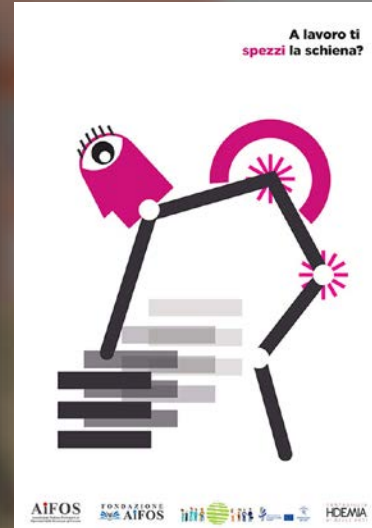
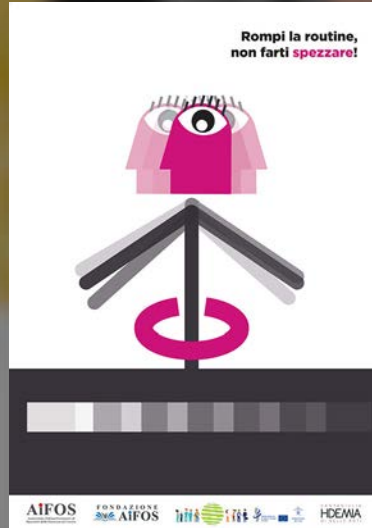
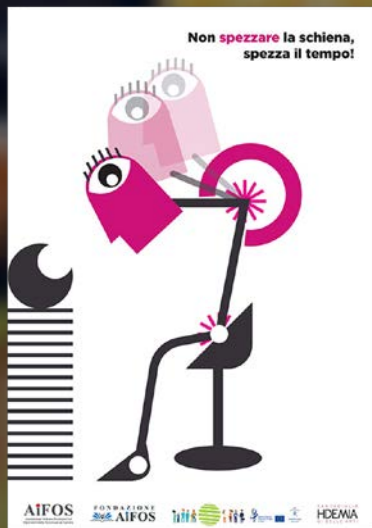
Andrea Odorisio

VINCITORE ASSOLUTO

Andrea Odorisio

Molto spesso il luogo di lavoro può portare ad una condizione di alienazione, descritta da molti filosofi, da Hegel fino a Marx; il dolore può portare ad una accentuazione di questa condizione, senza che ci si renda conto che sono le nostre azioni a portare il sorgere stesso dei problemi. Nel periodo di pandemia, dove molti lavoratori si sono ritrovati in smart working, questo tema è tutt'altro che anacronistico ed il manifesto proposto vuole rappresentarlo.

Il concetto di alienazione viene espresso rappresentando il profilo del capo di una persona con proporzioni maggiori rispetto al resto del corpo. L'occhio ed il colore utilizzato per il volto vogliono comunicare il senso di estraniamento provato in diverse situazioni durante il lavoro. Il corpo passa in secondo piano e viene rappresentato con una linea che viene spezzata solo nei punti dove si trovano le articolazioni coinvolte dal dolore. Quest'ultimo viene evidenziato da elementi dello stesso colore del volto, per legare l'influenza che il dolore ha non solo sul corpo, ma anche sulla nostra mente ed emotività.



ALTRI PREMIATI

Mattia Maffei

Il concept del manifesto è quello di mostrare come dietro ogni diversa attività lavorativa ci siano dei rischi relativi alla salute dell'apparato muscolo-scheletrico e che, se non si attuano le dovute precauzioni e non si lavora seguendo delle norme di sicurezza, è possibile incorrere in gravi conseguenze. Le icone, tramite la loro semplicità di forma e colore, sono in grado di veicolare un messaggio in modo diretto e facile da comprendere per l'osservatore. La composizione è costruita utilizzando solo due colori oltre al bianco. Il giallo è il colore che viene utilizzato per indicare il pericolo, è un colore luminoso, quello che nello spettro visivo è maggiormente in grado di attirare l'attenzione. Il rosso invece è il colore che si associa comunemente al dolore o al pericolo, comunica qualcosa di intenso. L'headline del manifesto recita la frase che si traduce con "la sicurezza non accade per caso... Rimani sicuro", scritta volutamente in inglese poiché questo manifesto fa parte di una campagna europea e perciò deve essere comprensibile ovunque.



ALTRI PREMIATI

Luca Tagliani

Il manifesto analizza una delle principali cause dei disturbi muscolo-scheletrici, ovvero il mantenimento prolungato della posizione da seduto. Una ragazza seduta sta lavorando al computer, accompagnata da delle lancette di un orologio che, stringendosi, la costringono in una posizione scomoda e innaturale. Lo slogan ricorda invece come sia necessario prendersi una pausa, per alleviare l'affaticamento fisico.

Il colore sullo sfondo è un verde, utilizzato per richiamare un senso di serenità e calma, mentre per le lancette è stato scelto un rosso, sia per contrastare con lo sfondo e sia per evidenziare la posizione scomoda della lavoratrice.



ALTRI PREMIATI

Marco Gabanelli

Il poster vuole rappresentare il danno che si forma ignorando costantemente le norme sulla sicurezza e le buone prassi di prevenzione.

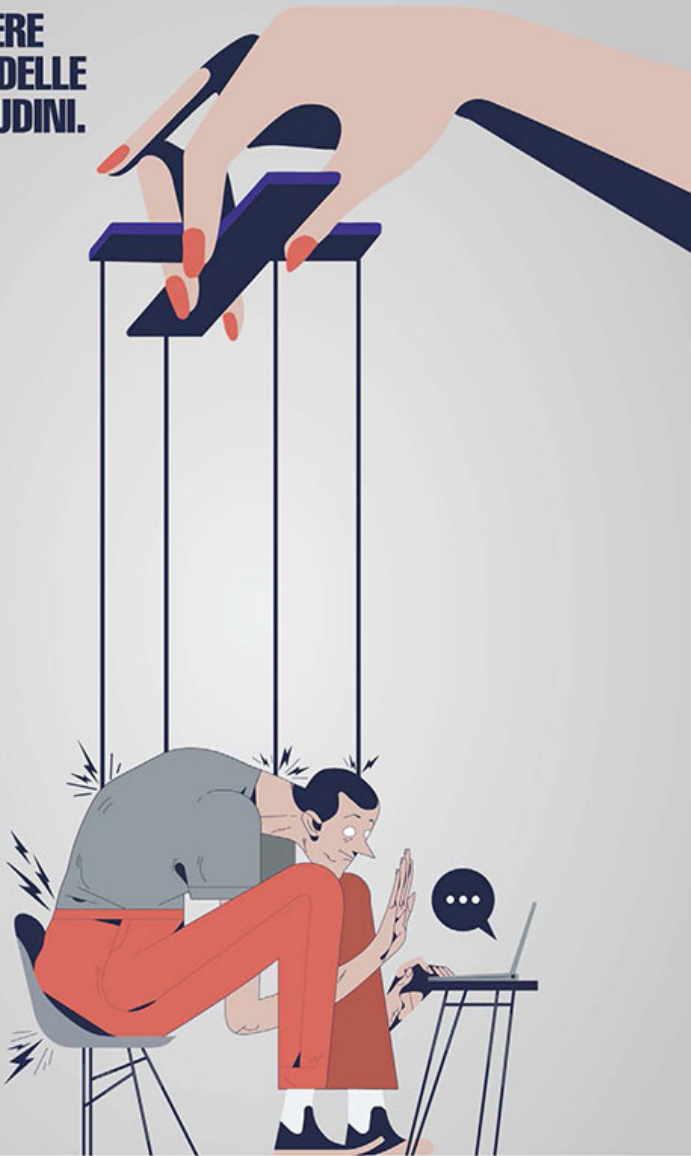
Tramite l'hand lettering sono rappresentate alcune frasi comuni che vengono spesso pensate e dette dai lavoratori nei loro rispettivi settori.

Queste frasi rappresentano un mobile o rialzo sul quale posizionare un peso, azione che porta a danni di lungo termine se praticata nel modo scorretto.

Questa situazione funziona da metafora anche per i disturbi muscolo scheletrici, i quali prima o poi, si manifesteranno se non vengono applicate e rispettate le corrette abitudini.



**NON ESSERE
SCHIAVO DELLE
TUE ABITUDINI.**



AIFOS
Associazione Italiana Farmacisti ed
Operatori della Sanità e del Lavoro

**FONDAZIONE
AIFOS**



**SANTAGIULIA
HDEMA
DI BELLE ARTI**

MENZIONE SPECIALE

Roberto Terteleaca

La pandemia, che ci ha colti improvvisamente, ha portato a un disordine fisico e psicologico, alimentando problematiche già esistenti.

Nella parte superiore la mano sorregge una persona che sta lavorando in una posizione esageratamente scomoda. La mano simboleggia le nostre stesse scelte: noi siamo le marionette di noi stessi e a nostra volta i manovratori perché sono le nostre scelte a fare la differenza.

Lo slogan sottolinea questa ambivalenza in cui ciascuno può diventare schiavo delle proprie cattive abitudini.